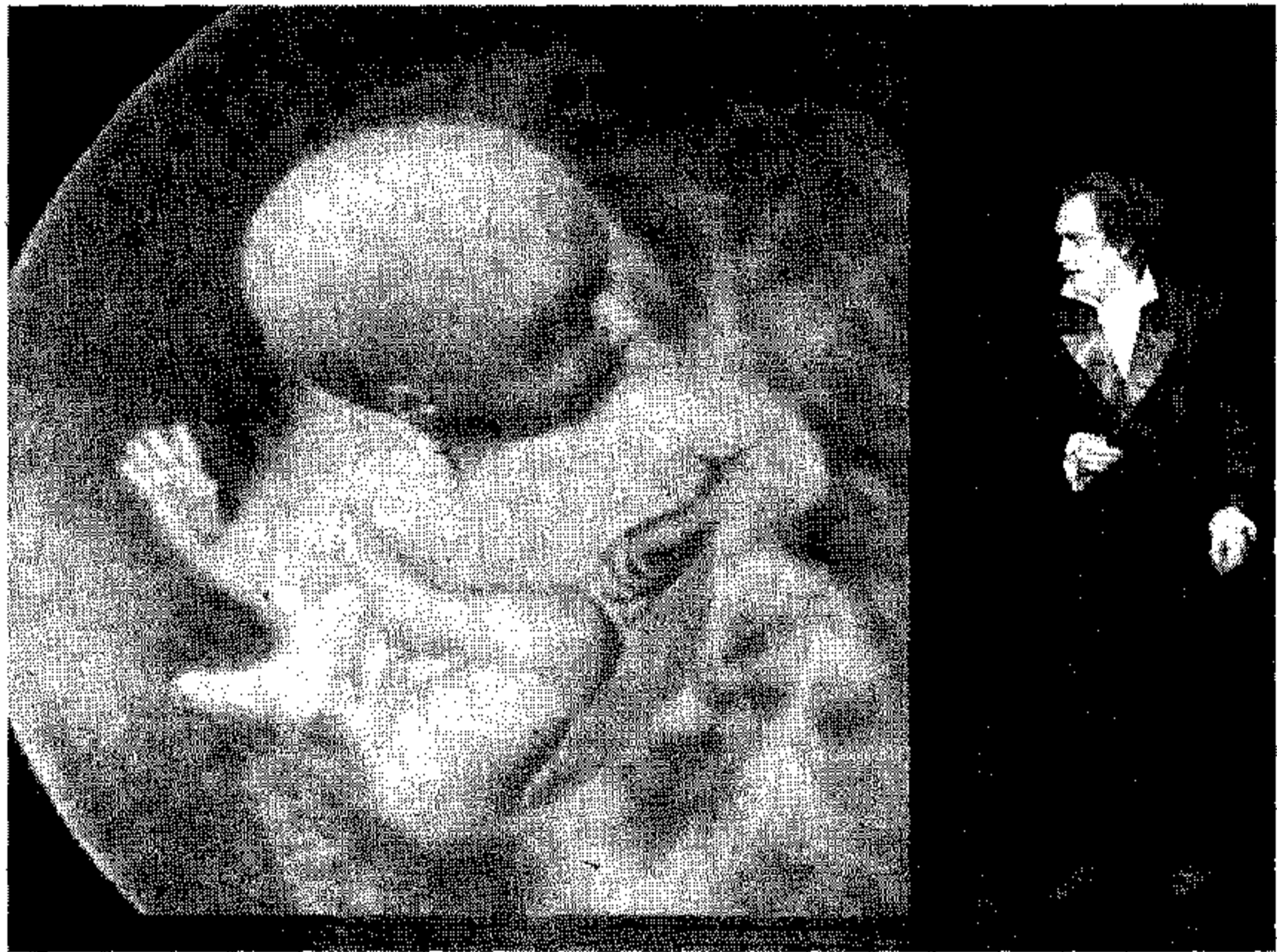


**FINO A DOMENICA**

# Marciel porta in scena l'«ottava arte»

*Teatro e cinema s'incontrano nello spettacolo «I colori della vita», da stasera al Carignano*

Di lui *Le Figaro* ha scritto che è «l'inventore dell'ottava arte». Di certo c'è che in teatro non si è mai visto, fino ad oggi, nulla di simile: una commistione di generi - prosa, danza, musica - che trova il suo culmine nell'incontro dei due grandi antagonisti, teatro e cinema. A tentare con successo l'impresa, da ormai venticinque anni, è Marc Hollogne, in arte Marciel. A lui e al suo surreale spettacolo «I colori della vita» è affidata l'inaugurazione della stagione 2006-2007 del Teatro Stabile di Torino, che si apre stasera al Carignano. In scena il pubblico vedrà gli attori in carne e ossa - con Hollogne anche Angela Delfini, Francesca Faiella, Fedele Papalia e Nicolas Goret - incontrarsi e scontrarsi con le immagini proiettate sullo schermo, fino a dar vita a qualcosa di completamente nuovo e originale. Continui i rimandi al cinema muto, ma anche ai maestri della comicità a 16 e a 35 millimetri, con gli stereotipi dell'immaginario televisivo contemporaneo. E poi con il *brocantage* del teatro in costume, con l'abilità di entrare e uscire, non solo metaforicamente, dai film e dalle suggestioni proiettate. «Marciel in Italia - I Colori della Vita» è una produzione che l'artista ha creato appositamente per il pubblico italiano e per i nostri teatri - spiegano dal Tst - , uno straordinario viaggio dal reale al virtuale, dove le parodie si susseguono, le musiche e gli anacronismi incalzano, le citazioni chapliniane in bianco e nero si sposano con il nostro immaginario catodico, in un risultato di estrema raffinatezza comica, ma di sorprendente inventiva». E se la forma colpisce per originalità e straordinaria inventiva, non meno interes-



**MARC HOLLOGNE** il regista-attore francese, in arte Marciel

sante è il «contenuto». La storia portata in scena da Hollogne è quella di una giovane operaia italiana che non sopporta più di essere rinchiusa con la sua famiglia in un film muto in bianco e nero e non riesce a resistere all'unica sorgente sonora e colorata che conosce: la televisione. Così, insieme a Marciel, il pianista che accompagna il film muto, la ragazza tenterà di riconquistare i «Colori della vita». Lo spettacolo, prodotto da Marciel e altri&venti, resterà in cartellone per l'intera settimana, tutte le sere alle 20,45 e domenica in pomeridiana alle 15,30. Biglietti in vendita a 24 euro. **[IDot]**

## LO «SPECCHIO» DI RONCONI

Dopo il successo del periodo olimpico torna sul palcoscenico delle Fonderie Limone di Moncalieri «Lo specchio del diavolo» di Giorgio Ruffolo per la regia di Luca Ronconi. La pièce prodotta dal Tst, in scena da sabato, resterà in cartellone fino al 12 novembre. Nel cast anche Giovanni Crippa, Iaia Forte, Elia Schilton e Luca Lazzareschi, in sostituzione di Tommaso Ragno presente nelle recite olimpiche del progetto «Domani». Il sipario si apre tutte le sere (tranne il lunedì) alle 20 e la domenica alle 15,30.

## SALA «BOGLIONE» DI BRA

# Prosa, musica e operetta per la stagione del Politeama

**LUCIANO BONA**

Si sono aperte venerdì scorso le prevendite per la nuova stagione teatrale del Politeama «Giuseppe Boglione» di Bra, un cartellone all'insegna dei grandi nomi e autori immortali. Una ricchissima stagione di prosa con alcuni dei nomi più noti dello spettacolo nazionale, abbinata a una ricca stagione concertistica, spettacoli domenicali in pomeridiana per grandi e piccini, un'interessante percorso di sperimentazioni e il rinnovo del brindisi di fine anno in musica. Una programmazione che è promossa dalla Città di Bra, dalla Fondazione Politeama di Bra, dalla Regione Piemonte, dal Circuito teatrale del Piemonte e dalla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, della banca CRB spa e della società Egea.

Sarà il teatro musicale ad inaugurare la stagione 2006-2007 con due degli appuntamenti più amati da chi predilige il bel canto. Il primo martedì 31 ottobre con la Compagnia Corrado Abbati, una delle istituzioni più note in ambito nazionale nel proseguire la tradizione operettistica del nostro Paese. Su musiche di Fritz Kreisler sarà possibile immergersi nelle atmo-

sphere fatate della Vienna asburgica nel classico «La principessa Sissi» di Ernst e Hubert Marischka. Poi partirà la prosa, con dieci spettacoli (in abbonamento al prezzo di 100 euro) che si apriranno con uno dei leoni del nostro cinema e del nostro teatro: Paolo Villaggio. Sarà lui a raccontarsi in «Vita, morte e miracoli». Ma la prosa porterà a Bra anche la dissacrante ironia di Angela Finocchiaro, le atmosfere polcane di Natalino Balasso, la forza del teatro di Marco Paolini, le canzoni di Gipo Farassino e il napoletano Silvio Orlando che mette in scena l'autore partenopeo più noto: Eduardo. Non mancheranno anche i grandi autori classici: Pirandello, Sofocle, Shakespeare.

La stagione del Politeama sarà poi caratterizzata da una ricchissima offerta musicale. In sei eccezionali concerti si toccheranno i mille

universi delle sette note. Saranno a Bra il quintetto di Max Chirico, il pianoforte di Herbert Schuch, Gomalan Brass, i dodici saxofoni dell'Orchestra italiana e le Wandering Stars. Da non perdere anche l'evento speciale previsto per il 30 dicembre, con il concerto di Capodanno che vedrà sul palco, direttamente dall'Ucraina, la National Philharmonic Orchestra «Sergej Prokofev». Per gli amanti dell'operetta, dopo la «prima» la Compagnia Corrado Abbati tornerà con «Scugnizza».

E la stagione del Politeama si caratterizzerà anche per la sperimentazione, con una stagione evento realizzata in collaborazione con il Teatro delle Forme sotto la direzione di Antonio Damasco. Saranno proposti alcuni spettacoli originali e del tutto fuori dagli schemi, con un grande finale affidato a uno dei musicisti divenuti di culto dopo la riscoperta delle ricche tradizioni della musica popolare del nostro meridione: Ambrogio Sparagna in «Viaggi di Giuseppantonio». Per le famiglie, inoltre, ritorneranno gli appuntamenti della domenica pomeriggio con gli spettacoli delle «Domeniche a teatro». Saranno quattro appuntamenti all'insegna del buon umore che metteranno d'accordo grandi e piccini, con la favola di Cappuccetto rosso e il divertente «Pigiama».

*Presentato il nuovo cartellone che si aprirà martedì prossimo con la Compagnia Corrado Abbati*

